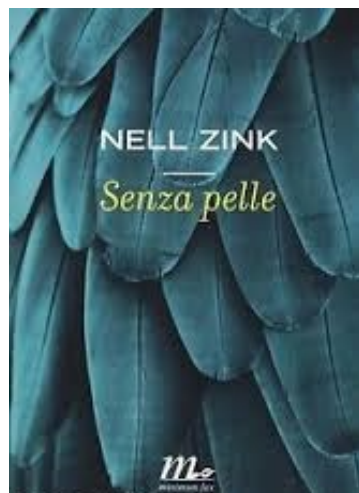


Nell Zink è Senza Pelle o senza speranza?

giu 2nd, 2016 by ecopolisnewsletter



Risulta piuttosto **difficile definire questo libro** di *Nell Zink*, cinquantenne autrice californiana, residente a Berlino, con un passato da naturalista *birdwatcher*.

Senza Pelle (*The wallcreeper* in lingua originale, Ed. Minimum Fax 2016 – trad. *Anna Mioni*) è un romanzo dove l'**ambientalismo pare diventare il pretesto** e lo sfondo su cui far muovere personaggi **fuori dagli schemi**, dalle dinamiche relazionali fortemente connotate dall'eros.

Personaggi di ispirazione *sessantottina*, da retaggio *hippy*, aperti a mutevoli convivenze e incroci di coppia disinvolti. In questo senso gli uccelli, descritti nel libro, rappresentano bene la metafora della **libertà assoluta e la rottura di schemi tradizionali**.

La storia inizia con l'investimento di un picchio muraiolo, che causa l'uscita di strada dell'auto dei coniugi Stephen e Tiffany e il conseguente drammatico aborto spontaneo della protagonista.

Il volatile ferito, una volta curato, verrà adottato dalla coppia fino al giorno in cui fuggerà dalla finestra, librandosi in cielo per andare a nidificare lontano. Cadrà fatalmente vittima dell'inevitabile uccello rapace.

In questo romanzo, **vittime e predatori si scambiano** costantemente i ruoli. La donna vive relazioni erotiche con molteplici uomini. Il marito Stephen, musicista retrò appassionato di birdwatching, alterna l'amore coniugale con quello per una giovanissima ambientalista d'assalto.

Tiffany è una donna arrabbiata, in costante ricerca di un senso concreto per cui vivere. Ciò la porterà ad entrare in relazione amorosa con uomini appartenenti ad ONG ambientaliste e eco-terroriste.

Con maniacale costanza s'applicherà ad un illegale compito di esondare un fiume dal proprio artificiale alveo forzato, assecondando così il proprio **carattere ribelle e libertario**. In seguito si limiterà a più tranquilli appostamenti per l'osservazione degli uccelli. E saranno proprio i volatili, creature inafferrabili e leggiadre, a insegnarle alla fine cosa voglia dire davvero vivere e amare.

L'autrice tratteggia dei **personaggi sfuggenti e ambigui** con i quali il lettore può faticare a renderseli gradevoli. L'**ottima traduzione** di *Anna Mioni* riesce però a renderceli comunque **interessanti e memorabili**.

Un romanzo "politico" nel senso che riesce bene ad esprimere la **visione e le contraddizioni** di un certo mondo, oscillante tra auspici di libertà assolute e cadute in pastoie sociali limitanti. E' ambientato tra una sonnolenta Berna e la più vivace Berlino, in territori dove la sensibilità ecologista radicale s'accompagna ad un tipo di sviluppo industriale alternativo anche importante.

La scrittura in soggettiva di *Senza Pelle*, malgrado si avverta un certo cinismo e disincanto, rimane ad ogni modo brillante e piuttosto divertente. Un'autrice, Nell Zink, **da seguire** sulla quale la casa editrice *Minimum Fax* ha deciso di puntare con convinzione.

Flavio Boscatto, redazione di ecopolis

lug 16th, 2012 by [ecopolisnewsletter](#)

Ecopolis è la newsletter creata da [Legambiente Padova](#), nel lontano dicembre 2004, per mantenere uno sguardo attento e costante su quello che accade in città.

Ambiente innanzitutto, ma non solo. L'ecologia di Ecopolis non è "solo" quella ambientale, ma è anche quella della democrazia, dei diritti, del pacifismo. Per questo dentro **ecopolis newsletter** c'è spazio per le idee nuove, per le campagne di sensibilizzazione, per le proposte di partecipazione. Per questo lo spazio di **Ecopolis** è aperto al contributo di quanti nella nostra città lavorano, pensano, manifestano per renderla più vivibile, più città di tutti coloro che la vivono.

Uno spazio di informazione che lega il globale al locale. Un luogo di dibattito e discussione. Soprattutto un punto di vista diverso sulle vicende di una delle città italiane (e del territorio circostante) dove più si vivono le contraddizioni della mala globalizzazione.

Ecopolis viene inviata gratuitamente ogni giovedì sera via posta elettronica. Da ottobre 2012 è un blog. Da quella data viene inviata a più di 13.000 contatti mail, distribuiti tra Padova e provincia.

E' diretta da Andrea Nicoletto-Rossi.

La **redazione della newsletter** è un'occasione di volontariato.

Si riunisce ogni quindici giorni ed è composta, insieme al direttore, da Lorenzo Cabrelle, Silvia Rampazzo e Annalisa Scarpa del Direttivo di Legambiente Padova. Oltre ad un bel gruppo di soci-volontari: attualmente sono Annachiara, Dino, Flavio, Laura, Mauro e Giulia Menin (stagista e segretaria di redazione).

Chi volesse aggregarsi scriva ad ecopolis@legambientepadova.it

Esiste l'**archivio on line** di tutti i numeri di ecopolis dal 2004, [consultabile qui](#)

Condividilo su:



17 aprile
referendum
#votaSi
per dire
#stoptrivelle

